



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0089/26.Ge.1.Tan

19 AGOSTO 2009

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
R O M A**

OGGETTO: Legge 94/2009 e accompagnamenti stranieri
Richiesta urgentissima di intervento

Con l'entrata in vigore della legge 94/2009 e con la previsione di nuove fattispecie normative in tema di immigrazione, con particolare riferimento all' art. 1 co. 16 che introduce nel nostro ordinamento il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato, le nostre Questure si stanno trovando nella condizione di predisporre un numero sempre maggiore di servizi di accompagnamento dei cittadini stranieri presso i Centri di identificazione ed espulsione (Cie).

In alcuni uffici di Polizia si stanno verificando problematiche relative alla necessità di procedere, talvolta, con servizi di accompagnamento in Cie molto distanti e ciò a causa della carenza di posti nelle strutture regionali di riferimento.

E' il caso, recente, di un servizio di accompagnamento disposto dall'Ufficio Immigrazione della Questura di Genova al Centro di identificazione ed espulsione di Bari, in quanto non vi erano posti disponibili più vicini.

E' noto che tra il capoluogo ligure e quello pugliese intercorre una notevole distanza di circa 1.000 chilometri.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Nel caso in questione, il delicato servizio è stato espletato da due Agenti che, ovviamente, considerando un percorso così lungo, hanno avuto necessità di effettuare soste per rifornire la vettura, soddisfare bisogni personali e fisiologici anche del soggetto accompagnato.

Crediamo che tali servizi di accompagnamento, anche per motivi di sicurezza del personale, debbano essere effettuati sempre da un congruo numero di operatori e sempre presso i Cie più vicini agli uffici di appartenenza: è impensabile predisporre impieghi che determinino l'esigenza di percorrere 2.000 km tra andata e ritorno!

Senza contare che questi accompagnamenti, spesso, sono disposti con autovetture di servizio che hanno alle spalle 150.000 km o che, come nel caso delle Fiat Punto, non hanno alcuna protezione per gli operatori.

Per altro, a nostro avviso, gli accompagnamenti oltre 500 chilometri dovrebbero essere effettuati sempre con il mezzo aereo e al personale andrebbe garantita in ogni caso idonea sistemazione alberghiera, preventivamente organizzata.

Considerando che la nuova normativa è entrata in vigore lo scorso 8 agosto e che non è stata disposta, al momento, alcuna specifica circolare sulla materia oggetto della presente istanza, si chiede un sollecito intervento affinché le questioni evidenziate possano trovare gli opportuni chiarimenti da parte dei competenti uffici di codesto Ministero.

In attesa di un **urgente cenno di riscontro**, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Nicola Tanzi -